

Affisso all'Albo Ufficiale il 10/03/2011  
Scadenza 30/03/2011



<b>Università degli Studi di Messina</b>	
Prot. N.	<u>15410</u>
Del	<u>09 / 03 / 2011</u>
Tit./Cl.	<u>III / 9</u> - Partenza
Decreti n.	<u>726 / 2011</u>

## Università degli Studi di Messina

*AREA ALTA FORMAZIONE RICERCA SCIENTIFICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI*

### BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO INTITOLATE AD ALESSANDRO PANARELLO

#### IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo emanato con D.R. del 10.04.1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il decreto legislativo n.196/1993 "Codice in materia di dati personali";
- VISTO** il D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTA** la nota del 16.05.1994, con la quale il Dott. Filippo Panarello ha comunicato la volontà di finanziare delle borse di studio da conferire a giovani laureati in Giurisprudenza per lo svolgimento di ricerche su temi di Diritto Costituzionale, al fine di onorare in modo degno e duraturo **la memoria del congiunto Dott. Alessandro Panarello** il quale, dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode accademica ed essere risultato vincitore del concorso per uditore giudiziario, è purtroppo deceduto in un incidente stradale avvenuto in Thailandia;
- VISTA** la nuova Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Messina e la Famiglia Panarello in data 24 febbraio 2011;
- VISTA** la nota del febbraio 2011 del dott. Filippo Panarello con cui si comunica la volontà della famiglia Panarello di mettere a disposizione per l'anno 2011 la somma di Euro 2.000 per l'istituzione n° 2 borse di studio;
- ACCERTATO** il conferimento di tale somma;

#### DECRETA

##### **ART. 1 – Descrizione e requisiti di ammissione**

L'Università degli Studi di Messina bandisce un concorso per titoli per il conferimento di n. 2 (due) borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca in Diritto Costituzionale, della durata di un anno. Le borse di studio sono attribuite attraverso concorso pubblico per titoli. Sono riservate a coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza (Vecchio Ordinamento) ovvero di Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze Giuridiche (Nuovo Ordinamento) conseguita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina nel triennio precedente la pubblicazione del bando, con il massimo dei voti e la lode accademica su temi di Diritto Costituzionale.

Per partecipare all'assegnazione bisogna aver inoltre superato l'esame di Diritto Costituzionale con una votazione di 30/30 ovvero con una media delle votazioni dei due esami in Diritto Costituzionale pari a 29/30 (per la laurea Magistrale).

I vincitori delle borse di studio ne potranno fruire una sola volta.

Non è consentita la ripresentazione della domanda a coloro che, risultati vincitori in precedenti assegnazioni, abbiano rifiutato la borsa ovvero a coloro che non siano risultati assegnatari della suddetta borsa per qualsiasi motivo.

Il vincitore al momento dell'accettazione della borsa, dovrà dichiarare di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita nello stesso anno e di non percepire alcuna retribuzione erogata da soggetti pubblici o privati.

### **ART. 2 - Importo**

L'importo complessivo annuale di ciascuna borsa di studio è di Euro 1.000 (mille) al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente.

### **ART. 3 - Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione al concorso con i relativi allegati, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina, Settore Alta Formazione, Piazza Pugliatti 1, 98100 Messina e redatta in carta semplice su apposito modello (Mod. A) parte integrante del presente bando.

La domanda, insieme agli allegati, deve essere inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento **entro il ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando tramite affissione all'Albo di Ateneo**. Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione universitaria non risponde di ritardi o mancati recapiti dovuti ad eventuali disguidi postali.

Sul plico contenente domanda e allegati, dovrà essere riportato il riferimento "Borsa Panarello".

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o prive dei dati richiesti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 090 6768505, Settore Alta Formazione, Uff. Post Dottorato, Borse Private e Perfezionamento Estero.

Nella domanda, l'aspirante deve dichiarare, avvalendosi delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio eletto agli effetti della partecipazione alla procedura, la cittadinanza e il codice fiscale;
- b) il possesso del titolo di studio richiesto, conseguito presso l'Università degli Studi di Messina nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando, con il massimo dei voti e la lode accademica, con una tesi su temi di Diritto Costituzionale;
- c) di aver superato l'esame di Diritto Costituzionale con la votazione di 30/30 ovvero con una media delle votazioni dei due esami in Diritto Costituzionale pari a 29/30 (per la laurea Magistrale);
- d) il reddito familiare complessivo denunciato nell'anno precedente a quello di emanazione del presente bando;
- e) di essere a conoscenza dell'impossibilità di cumulare la borsa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e con retribuzioni erogate da soggetti pubblici o privati;
- f) di aver conseguito o di non aver conseguito il titolo nei tempi previsti dall'ordinamento del corso di laurea;
- g) di non aver riportato condanne penali;
- h) di essere a conoscenza che non è consentita la ripresentazione della domanda a coloro che, risultati vincitori in precedenti assegnazioni, abbiano rifiutato la borsa ovvero a coloro che non siano risultati assegnatari della suddetta borsa per qualsiasi motivo.

La domanda anzidetta dovrà essere corredata, in un plico unico, dalla seguente documentazione:

- 1.) certificazione attestante le votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, con l'indicazione delle relative date;
- 2.) copia delle tesi di laurea;
- 3.) eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti il Diritto Costituzionale;
- 4.) fotocopia, sottoscritta dal dichiarante, di un documento di identità valido.

I documenti richiesti ai punti 2. e 3. possono essere prodotti in originale, in copie autentiche o in copie dichiarate conformi all'originale secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/2000.

#### **ART. 4 – Commissione giudicatrice e selezione**

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale e sarà costituita:

- dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Messina, che la presiede;
- da un professore di ruolo di Diritto Costituzionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, designato dal Preside di Facoltà;
- dal Presidente del Tribunale di Messina o da un suo delegato;
- da quattro membri (congiunti del dott. Alessandro Panarello, loro eredi ovvero designati dai suddetti).

Ai fini della selezione, la Commissione valuterà, oltre alle votazioni conseguite, la tesi di laurea, eventuali pubblicazioni scientifiche prodotte dai candidati su temi di Diritto Costituzionale e l'aver ultimato il corso di studi nel periodo previsto dall'ordinamento vigente.

A parità di merito sarà preferito il candidato con reddito dichiarato più basso.

#### **ART. 5 – Conferimento delle borse**

Ciascuna borsa di studio è conferita dal Rettore, con proprio Decreto e la consegna della stessa avrà luogo presso l'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza. Della manifestazione sarà data notizia a mezzo stampa a cura dell'Università.

Entro 10 giorni dalla comunicazione del Decreto Rettorale di assegnazione della borsa il vincitore dovrà firmare l'atto di accettazione della borsa e fornire dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di non fruire di altre borse o premi e di alcuna retribuzione erogata da soggetti pubblici o privati per l'intero periodo di fruizione della borsa Panarello.

La borsa resasi disponibile per mancata accettazione o per rinuncia dell'assegnatario sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria solo nel caso in cui non sia stata avviata l'attività di ricerca.

La borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro e non comporta trattamenti previdenziali. Il titolare della borsa di studio non ha alcun diritto al rinnovo automatico della stessa.

#### **ART. 6 - Adempimenti del borsista**

Ciascun vincitore, entro quindici giorni dall'accettazione della borsa, è tenuto a concordare con i docenti di Diritto Costituzionale, referenti della ricerca nominati dal Preside della Facoltà, un programma di studio e di ricerca in materia costituzionalista che si impegnano a svolgere presso il Dipartimento di Scienze Giuspubblicistiche "T. Martines" dell'Università degli Studi di Messina. Entro un anno dall'inizio effettivo della ricerca, i borsisti dovranno presentare ai docenti suindicati una dettagliata relazione sull'attività svolta. Nel caso di non ottemperanza dell'obbligo suddetto, l'assegnatario è tenuto alla restituzione della somma riscossa.

L'avvio delle attività è subordinato alla presentazione di prova documentata da cui risulti che il vincitore ha provveduto, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per l'intero periodo di godimento della borsa di studio.

Il lavoro prodotto in triplice copia dal borsista e consegnato ai referenti entro un anno dall'avvio della ricerca, dovrà portare la dicitura "*Ricerca eseguita con il contributo di una borsa di studio Dott. Alessandro Panarello*" e resterà a disposizione della Facoltà di Giurisprudenza. La ricerca ritenuta scientificamente valida dal Dipartimento suddetto potrà essere pubblicata a cura e spese dei familiari stipulanti.

### **ART. 7 – Pagamento della borsa**

L'importo della borsa verrà erogato in due soluzioni: Euro 150, al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente, all'atto del conferimento della borsa e la restante parte alla consegna all'Ateneo dell'elaborato approvato dal docente di Diritto Costituzionale referente della ricerca.

### **ART. 8 - Trattamento dati personali**

I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Università degli Studi di Messina per le finalità connesse alla gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti, ai sensi dal D.Lgs. 196/2003.

### **ART. 9 – Pubblicità**

Il presente decreto è pubblicato tramite affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Messina. Il bando e gli allegati sono inoltre disponibili sul sito internet dell'Ateneo di Messina ([www.unime.it](http://www.unime.it)).

Il presente decreto viene registrato nel repertorio generale unico dell'Ateneo; una copia originale viene conferita alla Direzione Amministrativa, un'altra copia originale è conservata nella serie dei decreti prodotti nell'anno 2011, dal Settore Alta Formazione della Direzione Servizi Didattici, Ricerca e Alta Formazione.

IL RETTORE  
(Prof. Francesco Tomasello)



Il Responsabile del procedimento  
(dot. ssa Angela Garozzo)





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

IL/LA sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
Nat. a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov.(\_\_\_\_)Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_,

in relazione alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico, per titoli, per l'attribuzione di n. 2 borse di studio, intitolate al "dott. Alessandro PANARELLO".

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DICHIARA

Secondo quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i documenti allegati prodotti in copia e di seguito elencati, sono conformi all'originale.

1.	
2.	
3.	
4.	

Luogo e data

Il Dichiarante

N.B.: La firma apposta di proprio pugno dal candidato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.